ECONOMIA E' stata premiata per la sue innovazioni e ora si affaccia a un nuovo mercato

L'azienda di via Sant'Agata, a Mariano dal 1981, è stata la prima a credere nel mercato iraniano, portando le sue macchine per il controllo numerico alla ribalta

L'AZIENDA GREDA SRL APRE LA STRADA VERSO L'IRAN

MARIANO COMENSE (snq) Dall'Italia all'Iran per un viaggio che ha permesso all'azienda marianese, la Greda srl, di portare, ancora una volta alla ribalta, i propri macchinari.

Ad inizio febbraio su quel volo è salito **Gianni Radaelli**, export manager col compito di sviluppare il mercato estero dell'azienda che produce macchine per il controllo numerico: «Siamo stati invitati ad una fiera in Iran e, nonostante la maggior parte degli italiani abbia deciso di declinare la proposta, noi eravamo convinti potesse arrivare qualcosa di buono. In molti ci dicevano di non andarci ma abbiamo preferito fare di testa nostra».

Detto e fatto, perché, in quei pochi giorni in Iran, Radaelli ha subito avuto la controprova delle ricerche di marketing effettuate prima della partenza: «I dati che avevamo raccolto ci parlavano di un mercato florido e non sbagliavano». Infatti, in particolare dal 2016, l'Iran si è aperto ai mercati preso i primi contatti con le aziende iraniane e accolto le prime commesse. «In questo momento la nostra collaborazione con l'Iran è diventata ufficiale – continua Radaelli -. Lì abbiamo un referente locale e svolgeremo a tappe il lavoro dei prossimi mesi». I macchinari, direttamente prodotti in via Sant'Agata, dove è forte la presenza di operai marianesi, faranno un viaggio di oltre 3 mila chilometri.

Ciliegina sulla torta su questa collaborazione che mette in luce tutta Mariano, il premio che Radaelli ha ritirato a nome del partner iraniano della Greda, Novin Choob, rivenditore che si occuperà di vendere le macchine alle aziende che avranno un sbocco su tutto l'Iran: «Ci hanno ringraziato per la nostra presenza e per aver portato in Iran le nostre nuove tecnologie. Siamo orgogliosi perché siamo stati i primi in Italia ad aver ricevuto questo riconoscimento».

culiarità di essere un centro di lavoro tascabile con alte prestazioni, velocità di esecuzione e capacità produttiva in uno spazio minimo, ovvero 9 metri quadrati, decisamente poco rispetto alla media.

L'escalation su scala mondiale della Greda, i cui attuali proprietari, già arrivati alla seconda generazione, sono **Marianna e Piero Daschini**, non ha però cambiato i piani dell'azienda che risiede a Mariano dal 1981 e non ha intenzione di cambiare per abbattere i costi di produzione, come invece hanno fatto tanti altri. «Abbiamo un forte legame col territorio – conclude Radaelli – penso che i tanti ragazzi che lavorano qui, siano un orgoglio per la città. Tutte le nostre macchine sono prodotte in Italia per garantire un attento e accurato controllo su tutte le fasi della produzione. I materiali invece vengono selezioni e acquistati dai migliori fornitori europei e internazionali».

Dall'Italia all'Iran, a febbraio il pri-